



di

Doria Vannozzi

© unideanellemani

in collaborazione con



La maggior parte delle volte che ci si ritrova un bel filato tra le mani, la cosa più comune che si pensa di fare è un capo da indossare. Sì ok sono belli e sono comodi, ma qualche volta non ti viene voglia di cambiare? A me sì.

Per esempio la prossima volta che avrai a disposizione una bella lana adatta al caso, ti suggerisco di utilizzarla per creare oggetti design per arredare la casa.

Puoi fare cuscini, cestini, piccole tendine, runner, paraventi e addirittura anche quadri.

Anzi no. Cominciamo a rinnovare quel paralume con la tela ingiallita che c'hai in salotto e che non sopporti più.

## Come fare un paralume all'uncinetto

Ok, che ne dici ricoprire il paralume all'uncinetto? Lo puoi fare come il mio anche se le misure del tuo paralume non sono le stesse e lo puoi anche sfoderare e lavare quando ti pare e piace? Sento che la cosa comincia ad interessarti.

Bene, il segreto sta nel filato: deve essere abbastanza elastico e lavabile, leggero e che faccia risaltare bene i punti (cerca tra la lana che hai in casa o usa quello che ho usato io ).Io ho lavorato il mio coprilampada con il **Quasar** (80% merino superwash, 20% kid mohair di **Borgo de Pazzi**) un filato che sembra quasi un cordoncino perché ottenuto da una lavorazione a catenella, ma molto morbido e sostenuto che si lavora benissimo e che mi ha permesso, data la sua elasticità, di ottenere una cosa così:



1

### Zero aumenti, zero diminuzioni

Nonostante il paralume sia a forma di cono, la lavorazione che vedi non ha né aumenti né diminuzioni, ma si ottiene semplicemente lavorando all'uncinetto in circolo tre sezioni separate. È importante infatti dividere la lavorazione in più parti, perché in questo modo è possibile "aggirare" il problema cali e aumenti. Ovviamente se il tuo paralume è a cilindro non avrai nessun problema.



1. Lavora all'uncinetto una fila di catenelle lunga qualche centimetro meno della circonferenza del tuo paralume. Chiudila a cerchio (ci penserà l'elasticità della lana a far aderire il tuo lavoro).



2- Lavora a maglia bassa in costa dietro (cioè lavora a maglia bassa puntando l'uncinetto soltanto sotto il filo dietro della maglia di base) due pezzi.



3- Mentre lavori, anche solo per controllo, prova ogni tanto il tuo lavoro sul paralume. Vedrai che pur non avendo fatto aumenti o cali di maglie aderirà bene.

2



4- Terminate le due fasce in alto e in basso del paralume, comincia a lavorarne una terza centrale.



Per dare un po' di movimento al rivestimento del paralume, ho lavorato questa terza fascia a maglia bassa in costa davanti alta tanto quando la parte mancante e lunga quanto tutto il giro del paralume

3



5- Quando avrai finito di lavorare le tre fasce cucile tra di loro con ago e filo.



6- Per fare le frange prepara tanti fili di lana lunghi quanto vuoi, piegali a metà, passali nella maglia, ripassali dentro l'asola e tira i fili.



7- Ora puoi rivestire il paralume della tua lampada. Non serve colla, non serve cucirla:



E questa è quella che io ho chiamato la mia "quasar lampada"! Nonostante il paralume sia rimasto tale e quale, la lampada non è più la stessa: adesso è tornata come nuova e personalizzata. Se ci sarà bisogno potrò lavare il mio copri lampada all'uncinetto quando voglio e quando la lampada non mi piacerà più, non dovrò far altro che...spoglierla!